



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Città metropolitana di Bologna

Oggetto: Report sull'esito dei controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva **2023**.

IL SEGRETARIO GENERALE

DATO ATTO che in ossequio a quanto statuito dal Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 24 gennaio 2013, si è disposta l'organizzazione per l'attuazione dell'attività di controllo successivo degli atti amministrativi;

VISTI in particolare gli artt. 20 - 23 del succitato regolamento con cui si affida lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva al Segretario Generale, e si dettano regole in ordine alla metodologia del controllo, alle sue modalità ed ai relativi risultati;

VISTO l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 07/12/2012, n. 213, ed in particolari il comma secondo, che dispone: *"2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento."*

RICHIAMATA la propria determinazione n. 3 del 06/11/2023 con il quale si è provveduto all'organizzazione dell'attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva sulla popolazione di atti e procedimenti, per i quali si è ritenuto maggiore il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa;

DATO ATTO che si è provveduto in data 15/01/2024:

- 1) ad estrarre l'elenco delle determinazioni approvate nel corso del 2023 da ciascun Settore;
- 2) a determinare, con metodologia di estrazione numerica casuale disponibile sul sito della Regione Emilia Romagna, il 5% delle determinazioni di ciascun settore oggetto di controllo;
- 3) ad estrarre l'elenco di tutte le determinazioni relative a interventi finanziati con fondi PNRR;

VISTO il comunicato del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per la finanza locale del 18/03/2024 con il quale si comunicava che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziate a legislazione vigente;

DATO ATTO che in conseguenza di tale comunicazione, alcune opere non sono più finanziate con fondi PNRR e quindi non si è proceduto ad ulteriori controlli rispetto a quanto già svolto;

DATO ATTO che si è provveduto in data 15/04/2024:

1) ad estrarre l'elenco dei contratti stipulati in forma di scrittura privata sottoscritti nel corso del 2023, come risultanti nel registro di repertorio;

2) a determinare, con metodologia di estrazione numerica casuale disponibile sul sito della Regione Emilia Romagna, il 5% delle scritture private oggetto di controllo, ovvero una;

DATO ATTO che all'esito di tali estrazioni sono stati sottoposti a controllo gli atti indicati in colore giallo negli elenchi per ciascun settore allegati sub A) al presente atto per costituirne parte integrante;

DATO ATTO che l'attività di controllo è stata regolarmente svolta in data 15/01/2024, 22/01/2024, 05/02/2024 e 15/04/2024 come da schede di controllo;

COMUNICA

- che complessivamente, dall'esame degli atti estratti e controllati relativi all'anno 2023, non sono emerse criticità tali da far ritenere che sussista una devianza dal dettato normativo o tali da imporre un riesame degli stessi. Le carenze rilevate riguardano prevalentemente alcuni refusi normativi e alcune integrazioni motivazionali necessarie.

- ai responsabili dei servizi di porre particolare attenzione alle indicazioni e alle disposizioni normative di seguito riportate:

- disposizioni relative ai controlli effettuati sull'operatore economico, con particolare riferimento:
 - all'assenza di situazioni di conflitto d'interesse;
 - acquisizione del DURC;
 - rispetto del divieto di contrarre di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 (*pantoufage*);
- disposizioni normative relative all'individuazione delle titolarità effettive e all'assenza di doppio finanziamento, con particolare riferimento agli atti e documenti emessi inerenti a progettualità con fondi PNRR;
- esplicitazione nelle determinate di acquisto di beni e servizi della preliminare verifica circa la presenza/assenza di convenzioni attive di cui all'art. 26 L. 488/1999 e la conseguente procedura negoziale individuata, tenuto conto delle vigenti normative in materia di revisione della spesa pubblica e relative modalità di approvvigionamento;
- disposizioni relative al trattamento di dati personali;
- disposizione relativa all'imposta di registro nei contratti relativi alle concessioni cimiteriali.

DISPONE

- che copia del presente atto sia trasmesso ai Responsabili (con relative schede) e al Sindaco e, tramite quest'ultimo, venga posto a conoscenza del Consiglio, della Giunta Comunale, dell'Organo di Revisione contabile e del Nucleo di Valutazione ai fini della valutazione della performance;

- che copia del presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparenza – controlli.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Lavedini